

## AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

PREINTESA SOTTOSCRITTA IL 14/05/2014  
PERSONALE AREA COMPARTO

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	14/05/2014
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	anno 2014 dal 01/06/2014 al 30/09/2014 per il piano ferie
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore Amministrativo (delegato dal Direttore Generale): Dr. Eugenio Possamai</li> <li>- Direttore Sanitario: Dr. Gianluigi Scannapieco</li> <li>- Resp.le Servizio Professioni Sanitarie: Dr. Achille Di Falco</li> </ul> delegazione trattante di parte Sindacale del Personale Area Comparto, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- RSU</li> <li>- CGIL FP Sanità</li> <li>- CISL FP Sanità</li> <li>- UIL FPL Sanità</li> <li>- NURSING UP</li> </ul>



*Soggetti destinatari*

Il personale tecnico-sanitario afferente alle Unità Operative destinate all'assistenza appartenente ai profili professionali

*Materie trattate*

- Organizzazione dei servizi per la pianificazione delle ferie nel periodo estivo
- Progettualità specifica legata al disagio "assistenza diretta e gettoni emergenza" per l'anno 2014

## ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La preintesa sottoscritta relativa al piano ferie (allegato n.1) è correlata alla seconda preintesa legata al progetto per l'acquisizione di assistenza diretta (allegato n.2). In tale progettualità viene coinvolto parte del personale tecnico-sanitario afferente alle Unità Operative destinate all'assistenza.

L'art.19<sup>1</sup> del CCNL 1994-1997 tuttora vigente, prevede quale diritto irrinunciabile per il dipendente la fruizione delle ferie nel periodo estivo dal 01 giugno 2014 al 30 settembre 2014 per almeno 15 giorni continuativi.

Al fine di assicurare tale diritto a tutti i dipendenti, l'Azienda effettua un'analisi preventiva dei fabbisogni di personale delle singole Unità Operative, evidenzia un'eventuale carenza di organico e valuta i trend dei dati di utilizzo dei posti letto sia di area medica che di area chirurgica in modo tale da poter valutare le possibili ricadute organizzative. Di conseguenza, l'Azienda stessa predispone anticipatamente il programma "piano ferie estivo complessivo aziendale" con l'individuazione delle eventuali Unità Operative oggetto di contrazione dei posti letto, trasferimenti/accorpamenti, in linea con le indicazioni annuali della Direzione Sanitaria e in

### <sup>1</sup> ART. 19 - (Ferie e festività)

1. Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Durante tale periodo al dipendente spetta la normale retribuzione, escluse le indennità previste per prestazioni di lavoro straordinario e quelle che non siano corrisposte per dodici mensilità.

[...]

8. Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruito nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

9. Compatibilmente con le oggettive esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno quindici giorni continuativi di ferie nel periodo 1 giugno - 30 settembre.

10. Qualora le ferie già in godimento siano interrotte o sospese per motivi di servizio, il dipendente ha diritto al rimborso delle spese documentate per il viaggio di rientro in sede e per quello di eventuale ritorno al luogo di svolgimento delle ferie, nonché all'indennità di missione per la durata dei medesimi viaggi. Il dipendente ha inoltre diritto al rimborso delle spese anticipate e documentate per il periodo di ferie non goduto.

11. In caso di indifferibili esigenze di servizio che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, le ferie dovranno essere fruito entro il primo semestre dell'anno successivo.

[...]

condivisione con la Direzione Medica Ospedaliera. Al termine del periodo estivo, si provvederà al ripristino dell'organizzazione esistente coerentemente alle indicazioni della Direzione Generale.

Tuttavia, da un lato l'Azienda ha la necessità di garantire l'istituto delle ferie ai propri dipendenti e dall'altro ha il dovere di garantire una risposta ai bisogni della cittadinanza assicurando gli standard assistenziali. Per ottemperare ad entrambe le essenziali necessità, si intende realizzare come per gli anni precedenti, una progettualità legata alla pianificazione del fabbisogno di acquisizione di professionalità per l'assistenza diretta con lo scopo di coprire le eventuali carenze di turnistica preventivabili e far fronte alla continua emergenza di personale sanitario. I rimanenti periodi dell'anno, qualora si ravvisi la necessità di reperire risorse umane, per assenza improvvisa dei dipendenti previsti nella turnistica, sarà indispensabile garantire la continuità assistenziale attivando la progettualità legata al gettone emergenza.

Tali progetti consistono nell'acquisizione di singoli turni di assistenza dai propri dipendenti, su base volontaria. Le singole ore aggiuntive effettuate vengono remunerate con l'istituto dello straordinario con le modalità previste dal CCNL vigente e trova copertura nel fondo trattamento accessorio, di cui all'art. 7 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico, dell'anno 2014. Il compenso viene integrato con un riconoscimento economico legato alla produttività, che prevede l'erogazione di una quota oraria giornaliera o notturna, diversificata tra personale infermieristico e operatori socio-sanitari.

L'Azienda ha concordato con le Organizzazioni Sindacali di remunerare l'attività aggiuntiva con l'istituto della produttività, trovando copertura economica tra i residui dei fondi contrattuali anno 2013 destinati a specifica progettualità per l'anno 2014. L'utilizzo di dette risorse residue è stato concordato nell'intesa del 20/12/2013, trasmessa con nota prot. n. 62026 del 27/12/2013 al Collegio Sindacale, il quale ha espresso parere favorevole nel verbale n.3 del 5/2/2014 (allegato n.3).

Si precisa che le modalità di destinazione delle risorse residue concordate nella preintesa in oggetto rispettano quanto disciplinato dai CC.NN.NN.LL.. Precisamente, l'art.4<sup>2</sup> del CCNL 1998-

<sup>2</sup> *Art. 4 CCNL 1998-2001 - Contrattazione collettiva integrativa*

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 38 e 39.

2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:

1 - i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'art. 38 comma 3;

II - criteri per la ripartizione delle risorse derivanti dalle seguenti voci ai fini della loro assegnazione ai fondi di cui agli artt. 38 e 39:

a) attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni. Tali economie vanno adeguate in base agli eventuali rientri dal tempo parziale, anche nel corso dell'anno;

c) specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

d) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito alle aziende o enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;

e) finanziamenti aggiuntivi o integrativi;

f) una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile o trasformazione di posti di organico del personale per il finanziamento del fondo di cui all'art. 39;

2001 prevede che le modalità di distribuzione dei residui siano concordate in sede di contrattazione aziendale tra le parti, mentre la possibilità di utilizzo temporaneo dei residui dei fondi "trattamento accessorio" e "fondo classificazione" nel fondo "produttività" dell'anno o dell'anno successivo è disciplinata rispettivamente dagli art. 30 c.5 del CCNL 2002-2005<sup>3</sup> e art.41 c.4<sup>4</sup> del CCNL 1998-2001, tutt'ora vigenti.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e all'ipotesi d'accordo cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

---

III - lo spostamento delle risorse tra i fondi ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, per la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;

[...]

4. Le componenti salariali relative alla produttività da attribuire a livello di contrattazione integrativa sono correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione dei citati programmi, verificati dal nucleo di valutazione oppure dal servizio di controllo interno.

<sup>3</sup> *Art.30 CCNL 2002-2005 – Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*

[...]

5. E' confermata la regola che, ove a consuntivo i fondi degli artt. 29 e 31 non risultino momentaneamente del tutto utilizzati, le relative risorse sono temporaneamente assegnate al fondo di cui al presente articolo per l'attuazione delle sue finalità. Tali risorse sono riassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della produttività.

<sup>4</sup> *Art.41 CCNL 1998-2001 – Disposizioni particolari*

[...]

4. Nell'arco di vigenza contrattuale, qualora le somme stanziate per il finanziamento dei fondi di cui agli artt. 38 e 39 non siano impegnate nel rispettivo esercizio finanziario, sono riassegnate nell'esercizio dell'anno successivo.

## RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta riprendendo quanto già stilato nella relazione allegata all'intesa del 20/12/2013 trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. n.62026 del 27/12/2013 e seguendo ugualmente lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

### *COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI*

I fondi contrattuali secondo quanto disciplinato dagli artt. 07-09 del CCNL 2006-2009 tutt'ora vigente risultano essere i seguenti:

1. Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato **Fondo Trattamento Accessorio**), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro: Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere. L'eventuale residuo del fondo è oggetto di contrattazione aziendale con la parte sindacale.
2. Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato **Fondo di Produttività**), il quale finanzia l'incentivazione derivante da una valutazione strutturale effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione a seguito del raggiungimento degli obiettivi aziendali e una valutazione individuale effettuata dai Direttori di Struttura che permette di attribuire la quota spettante. Mensilmente viene erogata una quota sulla base della presenza in servizio che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi stessi e a consuntivo una quota di congruaggio con i criteri e modalità definiti in sede di contrattazione aziendale.
3. Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL 2006/2009 Il Biennio economico (in seguito denominato

**Fondo Classificazione)** il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica professionale, all'incarico conferito in termini di coordinamento e posizioni organizzative nonché le progressioni economiche orizzontali come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, sono oggetto di contrattazioni tra le parti.

Con le delibere del Direttore Generale n. 662 del 19/07/2011 e n. 1488 del 27/12/2012 sono stati costituiti i fondi aziendali per l'area contrattuale del Comparto, confermati per anche per l'anno 2014 senza alcuna variazione ai sensi della normativa vigente. I riepiloghi delle varie voci che costituiscono i fondi contrattuali sono riportati di seguito evidenziando anche le decurtazioni ai sensi della Legge 122/2010 art. 9 c. 2bis.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ART.8 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.7 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 8 c. 1 CCNL 2006/2009	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12	€ 8.021.710,12
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005 e 2006/2009	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21	-€ 298.781,21
Trasferimento Risorse da Fondo Trat.Acc. - n.65 ore strarod.procapite x Ind.di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1998-2001)	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00	-€ 15.730,00
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 7.707.198,91</b>	<b>€ 7.707.198,91</b>	<b>€ 7.707.198,91</b>	<b>€ 7.707.198,91</b>
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 56.802,06	-€ 85.087,48	-€ 81.156,80
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>		<b>€ 7.650.396,85</b>	<b>€ 7.622.111,43</b>	<b>€ 7.626.042,10</b>

FONDO PRODUTTIVITA' ART.9 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.8 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 9 c.1 CCNL 2006/2009	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86	€ 5.668.490,86
0,51%ms2003 (€ 134,29 procapite in ragione d'anno) dal 31/12/2005 (art.6 II*biennio) - pari al 51%	€ 282.444,10	€ 282.444,10	€ 282.444,10	€ 282.444,10
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005) * - pari al 51%	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09	€ 60.426,09
Recupero quote violazione art. 53 c. 7 d. L.vo 165/01	€ 2.325,00	€ 3.110,00		
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69	-€ 225.039,69
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2006/2009 I Biennio	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07	-€ 4.413,07
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 5.784.233,29</b>	<b>€ 5.785.018,29</b>	<b>€ 5.781.908,29</b>	<b>€ 5.781.908,29</b>
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 42.635,58	-€ 63.832,27	-€ 60.883,49
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>		<b>€ 5.742.382,70</b>	<b>€ 5.718.076,02</b>	<b>€ 5.721.024,80</b>

FONDO CLASSIFICAZIONE ART.10 CCNL 2006/2009 I Biennio - ART.9 II Biennio				
	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo consolidato al 31/12/2005 art. 10 c. 1 CCNL 2006/2009	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10	€ 10.300.892,10
0,51%ms2003 (€ 134,29 procapite in ragione d'anno - 4124teste) dal 31/12/2005 (art.6 II°biennio)- pari al 49%	€ 271.367,86	€ 271.367,86	€ 271.367,86	€ 271.367,86
Art. 10 c. 2 CCNL 2006/2009 I Biennio - Incremento fasce dal 01/01/2006 e 01/02/2007	€ 262.950,22	€ 262.950,22	€ 262.950,22	€ 262.950,22
Art. 11 comma 1 - Risorse contrattazione integrativa a decorrere dal 2008 (28,73* teste al 31/12/2005) * - pari al 49%	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43	€ 58.056,43
Art. 10 comma 1 I°biennio 06-07	€ 247.098,34	€ 247.098,34	€ 247.098,34	€ 247.098,34
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2002/2005	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45	-€ 393.780,45
Decurtazione per trasferimento dotazione IOV CCNL 2006/2009 I Biennio	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59	-€ 4.469,59
Art. 9 c. 2 CCNL 2006/2009 II Biennio - Incremento fasce dal 01/01/2008 e 01/01/2009	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78	€ 161.018,78
Trasferimento Risorse da Fondo Trat.Acc. - n.65 ore strarod.procapite x Ind.di Funzione (art.39 c.5 CCNL 1998-2001)	€ 15.730,00	€ 15.730,00	€ 15.730,00	€ 15.730,00
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 10.918.863,70</b>	<b>€ 10.918.863,70</b>	<b>€ 10.918.863,70</b>	<b>€ 10.918.863,70</b>
Riduzione Fondo art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato)		-€ 80.472,03	-€ 120.544,26	-€ 114.975,63
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>		<b>€ 10.838.391,67</b>	<b>€ 10.798.319,44</b>	<b>€ 10.803.888,07</b>

**DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA –  
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE**

La preintesa sottoscritta prevede che il finanziamento del costo aggiuntivo relativo all'acquisizione di assistenza diretta e gettone emergenza avvenga con le risorse destinate alla progettualità.

Come evidenziato nella relazione allegata all'intesa del 20/12/2013, per la progettualità dell'anno 2014 da effettuarsi nelle strutture afferenti all'area sanitaria vengono stanziati: € 52.295,73 derivanti dal residuo della progettualità svolte nel 2012, € 150.500 derivanti dal residuo del fondo "trattamento accessorio" anno 2013, € 230.000 annualmente destinati alla progettualità direzionale e derivanti dal fondo "produttività" anno 2014, € 266.999,7 corrispondenti alle Risorse Aggiuntive Regionali di cui alla DGRV n1529/2011 e disponibili per il 50% per l'anno 2013 come definito nella nota regionale prot. n.252609 del 31/05/2012.

L'impegno di spesa previsto per poter garantire la remunerazione delle quote relative alla suddetta progettualità "assistenza diretta" e "gettoni emergenza" trova ampiamente copertura nei residui dei fondi contrattuali, come evidenziato nel prospetto riepilogativo sotto riportato in merito all'utilizzo delle quote dei fondi destinate a progettualità dell'area assistenziale:

**RIEPILOGO RISORSE FONDI CONTRATTUALI - AREA COMPARTO***(dati aggiornati ad aprile 2014)*

		<i>risorse residue</i>	<b>PROGETTUALITA' AREA SANITARIA 2013</b>	<b>PROGETTUALITA' AREA SANITARIA 2014</b>
2012	Residuo progettualità 2012 (quote congelate per mancanza ore a cartellino)	€ 52.295,73		€ 52.295,73
2013	Residuo Fondo Trat.Accessorio	€ 294.603,34		€ 150.500,00
	Residuo Fondo Produttività	€ 2.053.205,34		
	Residuo Fondo Classificazione	€ 1.123.750,08		
	Fondino Progettualità Direzionale	€ 230.000,00	€ 230.000,00	
2014	Fondino Progettualità Direzionale	€ 230.000,00		€ 230.000,00
				€ 266.999,73
Totale Risorse Disponibili			€ 230.000,00	€ 699.795,46
Speso progettualità "Assistenza Diretta" e "Gettoni Emergenza"			-€ 158.140,00	
Residuo progettualità 2013 trasferito nel 2014			€ 71.860,00	€ 71.860,00
Totale Risorse Disponibili per progettualità 2014				€ 771.655,46
Impegno di spesa per progettualità "Assistenza Diretta" e "Gettoni Emergenza" (accordo del 14/05/2014)				-€ 150.000,00
Totale Risorse Disponibili per altra progettualità 2014 area assistenziale				€ 621.655,46

Inoltre, lo schema riassuntivo di seguito esplicitato riporta per ogni fondo contrattuale con riferimento agli anni 2013 e 2014 i seguenti campi:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 non utilizzabili ai fini della distribuzione per l'anno di riferimento.
- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale
- Residuo del fondo a disposizione a consuntivo.

Per quanto riguarda l'anno 2014 il prospetto riepilogativo riporta il monitoraggio dello speso comprensivo di quanto erogato con la mensilità di aprile 2014 ed una ipotetica proiezione di spesa a fine anno, al fine di poter effettuare un confronto come previsto dalla Circolare Ministeriale in materia.

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**  
**FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI**  
**ANNO 2013**  
**AREA COMPARTO**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di APRILE 2014

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO**

- art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.8 I°biennio CCNL 2006-2009 -

*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2013*

FONDO	€ 7.707.198,91
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 81.156,80
FONDO DISPONIBILE	€ 7.626.042,11
SPESO CUMULATIVO ( gennaio - dicembre 2013 )	-€ 7.331.438,77
<b>RESIDUO</b> (accordo 20/12/2013)	<b>€ 294.603,34</b>
di cui	
destinato a progettualità 2014	€ 150.500,00
destinato a conguaglio 2013	€ 144.103,34

**FONDO PRODUTTIVITA'**

- art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.9 I°biennio CCNL 2006-2009 -

*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2013*

FONDO	€ 5.781.908,29	
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 60.883,49	
FONDO DISPONIBILE	€ 5.721.024,80	
SPESO CUMULATIVO ACCONTI MENSILI	-€ 3.437.819,46	
IMPEGNO PER ATTIVITA' PROGETTUALE DIREZIONALE (accordo del 20/12/2013)	-€ 230.000,00	€ 230.000,00
SPESO ASSISTENZA DIRETTA e GETTONI 2013		-€ 158.140,00
<b>RESIDUO destinato a conguaglio 2013</b> (accordo 20/12/2013)	<b>€ 2.053.205,34</b>	<b>€ 71.860,00</b>

**FONDO CLASSIFICAZIONE**

- art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.10 I°biennio CCNL 2006-2009 -

*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2013*

FONDO (Fondo deliberato € 10.918.863,70-congelamenti fasce per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2005)	€ 10.387.971,95
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€ 114.975,63
FONDO DISPONIBILE	€ 10.272.996,32
SPESO CUMULATIVO ( gennaio - dicembre 2013 )	-€ 9.149.246,24
<b>RESIDUO destinato a conguaglio 2013</b> (accordo 20/12/2013)	<b>€ 1.123.750,08</b>



**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**  
**FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI**  
**ANNO 2014**  
**AREA COMPARTO**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di APRILE 2014

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO**  
- art.29 I°biennio / art.3 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.8 I°biennio CCNL 2006-2009 -  
*Riferimento contabile Febbraio 2014 e liquidazione Aprile 2014*

FONDO	€ 7.707.198,91
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) <i>ipotizzata uguale al 2013, da definire a consuntivo</i>	-€ 81.156,80
FONDO DISPONIBILE	€ 7.626.042,11
SPESO CUMULATIVO ( <i>gennaio - febbraio 2014</i> )	-€ 1.165.810,83
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA ( <i>marzo - dicembre 2014</i> )	-€ 5.769.034,26
<b>RESIDUO</b>	<b>€ 691.197,02</b>

**FONDO PRODUTTIVITA'**  
- art.30 I°biennio / art.4 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.9 I°biennio CCNL 2006-2009 -  
*Riferimento contabile e liquidazione Aprile 2014*

FONDO	€ 5.781.908,29
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) <i>ipotizzata uguale al 2013, da definire a consuntivo</i>	-€ 60.883,49
FONDO DISPONIBILE	€ 5.721.024,80
SPESO CUMULATIVO ACCONTI MENSILI ( <i>gennaio - aprile 2014</i> )	-€ 1.158.416,32
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA ( <i>maggio - dicembre 2014</i> )	-€ 2.299.046,84

IMPEGNO PER ATTIVITA' PROGETTUALE DIREZIONALE (accordo del 20/12/2013)	-€ 230.000,00	€ 230.000,00
Risorse residue F.Trattamento Accessorio anno 2013		€ 150.500,00
R.A.R. (DGRV n.1529 del 27/9/2011) per l'anno 2013 trasf.nel 2014		€ 266.999,73
Residuo progettualità anno 2012		€ 52.295,73
Residuo progettualità anno 2013		€ 71.860,00
SPESO ASSISTENZA DIRETTA e GETTONI 2014 impegno di spesa intesa del 14/05/2014		-€ 150.000,00
<b>RESIDUO</b>	<b>€ 2.033.561,64</b>	<b>€ 621.655,46</b>

RISORSE PER  
ATTIVITA'  
PROGETTUALE  
ASSISTENZIALE  
ANNO 2014

**FONDO CLASSIFICAZIONE**  
- art.31 I°biennio / art.5 II°biennio CCNL 2002-2005 e  
art.10 I°biennio CCNL 2006-2009 -  
*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2013*

FONDO (Fondo deliberato € 10.918.863,70-congelmanti fisco per riqualifica art.18-19 CCNL 2002-2006)	€ 10.387.971,95
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato) <i>ipotizzata uguale al 2013, da definire a consuntivo</i>	-€ 114.975,63
FONDO DISPONIBILE	€ 10.272.996,32
SPESO CUMULATIVO ( <i>gennaio - aprile 2014</i> )	-€ 2.835.310,84
PROIEZIONE ANNUALE DI SPESA ( <i>maggio - dicembre 2014</i> )	-€ 6.231.231,72
<b>RESIDUO</b>	<b>€ 1.206.453,76</b>

---

**COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO**

---

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni nazionali, ai sensi della Delibera 1488 del 27/12/2012, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

L'Azienda, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale nonché dalle disposizioni di legge applicabili in materia ha verificato a consuntivo la consistenza dei fondi facendo un'analisi delle voci di spesa e delle eventuali quote vincolate.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010<sup>5</sup>, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che hanno generato un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2013 e anni precedenti sono state comunicate alla Struttura Economico Patrimoniale ai fini dell'imputazione di bilancio.

Per l'anno corrente le risorse sono rendicontate nel monitoraggio regionale del costo del personale con riferimento al I trimestre, nonché monitorate tra il costo del personale in sede di autovalutazione trimestrale con la S.C. Controllo di Gestione. Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato alla Struttura Economico Patrimoniale ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

---

<sup>5</sup> **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies , sesto periodo.